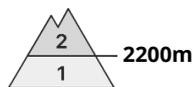
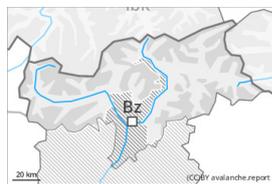


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 18.02.2023



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sui pendii soleggiati ripidi estremi, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò in seguito all'irradiazione solare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Le condizioni meteo hanno provocato un lento consolidamento del manto di neve vecchia.

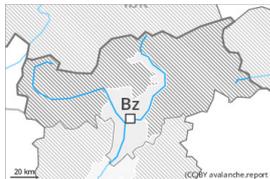
All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa e sui pendii soleggiati in quota. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

L'irraggiamento notturno è stato parzialmente ridotto. L'alta umidità dell'aria causerà alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso. A queste altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Sabato: Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 18.02.2023

Debole pericolo di valanghe.

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti sono rari ma difficili da individuare. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Sui pendii soleggiati ripidi estremi, nel corso della giornata sono possibili isolate colate bagnate.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. All'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa e sui pendii soleggiati in quota. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

L'alta umidità dell'aria causerà alle quote di bassa e media montagna un leggero inumidimento del manto nevoso.

A queste altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Con il rialzo termico, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.